

do se vi è coerenza fra ciò che dice, il tono e il modo in cui lo dice, l'espressione del viso e, molto importante, lo sguardo. Quando una persona è sincera, vi è congruenza e perfetta sintonia tra il verbale, il paraverbale e la fisiologia in generale. La diffidenza e il sospetto ci impediscono, invece, di vedere la "vera" comunicazione degli altri.

● Di estrema importanza per capire a fondo chi ci sta di fronte sarà fare domande, molte e sempre più specifiche: «Chi siete? Quanti siete? Come è composta la vostra ditta? Qual è la vostra filosofia? Da quanto tempo ci siete? Chi è il titolare? Che tipo di persona è? Come si comporta? Avete clienti importanti? Quali sono i motivi per cui un sacerdote dovrebbe scegliere voi? Che cosa avete di diverso dagli altri? Perché?... Perché?...». Le domande specifiche mettono in difficoltà e fanno trasparire l'incongruenza della comunicazione, la menzogna e la mancanza di buona fede.

Facendo in questo modo, renderete la vita molto difficile a chi non ha buone intenzioni e vi sentirete non più vittime impotenti, ma persone con il potere di discernere e di fare le scelte migliori. Se ccsi non è, oltre a subire delle vere e proprie truffe, si commette il peccato di accidia, come spiega in modo superbo Cettina Militello nell'articolo "L'accidia" pubblicato su VP 2/09, pp. 62-63.

Per far sì che le cose accadano e si avverino, basta farle, praticarle, crederle; basta, dopo aver pensato, subito entrare in azione, perseverare e poi... tutto accade, tutto si realizza. La stessa fisica ha dimostrato che ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria, ma questo lo aveva già detto Gesù in modo molto più bello e completo.

Anche la diffidenza e il sospetto sono azioni, anche il non agire è azione ma, essendo cose brutte e negative, cosa potranno produrre?

Sono azioni anche l'amore, la fiducia, l'altruismo, la pietà, la gratitudine verso tutto e tutti, la gentilezza, la disponibilità, l'onestà intellettuale, il coraggio, il potere decisionale. Sono queste alcune delle cose che costruiscono e realizzano l'uomo degno, l'uomo che è figlio della luce, l'uomo che riscatta anche chi non è degno, l'uomo che sa onorare la sacralità della vita ed essere un figlio di cui il "grande Padre" si compiace. □